

07 AGO 2017

PER RICEVUTA

**MODELLO DI AVVISO PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA
(ALLEGATO 2.B AGGIORNATO)***Comune di Napoli*

Progetto: Progetto definitivo *“Interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN Napoli Orientale e realizzazione della prima fase attuativa”*

Localizzazione: Comune di Napoli, Provincia di Napoli.

Le aree interessate dall'intervento sono dettagliatamente riportate negli elaborati costituenti il Piano Particellare, cioè “PD EE 001 - Piano particellare di esproprio”, “PD EE 001a - Elenco Ditte e calcolo oneri esproprio” e “PD EE 001c - Planimetrie catastali”, in cui sono riportate le aree interessate, con le caratteristiche geometriche e la proprietà.

Breve descrizione delle caratteristiche del progetto:

L'intervento complessivo di messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN di Napoli Orientale, sarà realizzato mediante la posa in opera barriere idrauliche, con la funzione sia di messa in sicurezza che di Pump & Treat, costituite da pozzi o dreni installati strategicamente nei pressi delle aree maggiormente contaminate allo scopo di impedire che gli inquinanti arrivino ai corpi idrici recettori, soprattutto il mare, o ai veicoli di diffusione costituiti dall'alveo del Sebeto e da alcuni tratti drenanti della rete di bonifica e di collettamento.

In sintesi, il progetto complessivo prevede:

- ✓ MiSPT (Messa in Sicurezza e Pump & Treat), cioè delle barriere idrauliche o campi realizzati con pozzi di emungimento o con trincee drenanti che captano le acque di falda contaminate da portare a trattamento; tali opere sono state localizzate nelle aree maggiormente inquinate e dimensionate secondo le risultanze del modello idrogeologico con cui è stato simulato l'andamento della falda idrica sotterranea.
- ✓ Opere di adduzione al TAF delle acque di falda emunte, realizzate mediante condotte in PEad, interrato per la maggior parte del percorso, che funzionano soprattutto mediante sollevamento; il sistema di adduzione sarà completo di tutte le opere di linea necessarie al corretto funzionamento, alla manutenzione e al controllo (stazioni di sollevamento, condotte di mandata, pozzetti di ispezione, apparecchiature idrauliche, etc.), e al superamento delle interferenze determinate dall'incrocio con sottoservizi a rete esistenti incontrati lungo il percorso e di cui è ricca l'area di intervento.
- ✓ Palancole metallici, realizzati mediante vibro-infissione nel terreno di palancole in acciaio dotate di giunti impermeabilizzati con riempimento poliuretano idroespandente. Le palancole previste non sono finalizzate al marginamento fisico della falda, ma hanno lo scopo di limitare l'afflusso di acqua di mare nella MiSPT F, localizzata nel sito del depuratore di San Giovanni (attualmente dismesso).
- ✓ Impianto di trattamento delle acque di falda (TAF), che tratterà una portata di falda media, in condizioni di morbida, pari a circa 257,58 m³/h. La portata media complessiva da trattare, in condizioni di morbida, è pari a 6.181,92 m³/giorno. L'impianto è localizzato in un'area libera all'interno del sito di Napoli Est in cui, oltre alle opere di adeguamento del depuratore urbano e alle opere del TAF, si prevedeva di realizzare anche il termovalorizzatore di Napoli.
- ✓ Opere di ripristino della pavimentazione stradale esistente, di cui in progetto si prevede il taglio e la rimozione per le porzioni interessate dagli scavi necessari alla realizzazione delle opere di captazione e di adduzione al TAF. Il ripristino, effettuato con le stesse caratteristiche della pavimentazione esistente, interesserà generalmente una porzione maggiorata di sede stradale, mentre, per le strade che sono state oggetto di

riqualificazione, si prevede il ripristino del mantello di usura per l'intera metà carreggiata.

- ✓ Approntamento del cantiere principale e di quelli secondari mobili posizionati lungo il percorso delle tubazioni e delle opere di bonifica, comprese le strutture e le opere provvisorie necessarie allo svolgimento delle attività e all'adempimento degli obblighi derivanti dai piani di sicurezza (baraccamenti, servizi, dispositivi di protezione, impianti di betonaggio, aree gestione materiali e mezzi di cantiere, etc.);
- ✓ Sistemi di monitoraggio delle acque di falda, finalizzati sia alla verifica dell'efficacia degli interventi previsti, sia all'approfondimento delle conoscenze dello stato della falda per accertare eventuali fenomeni di inquinamento in aree attualmente non caratterizzate, o per verificare la qualità delle acque di falda in ingresso al SIN e provenienti dal tessuto cittadino di monte, in cui si trovano stazioni ferroviarie nonché quartieri storicamente sede di concerie e industrie di lavorazione delle pelli;
- ✓ Sistemi di prevenzione e contenimento, cioè opere di:
 - rilevamento automatizzato delle perdite, integrato nelle tubazioni di adduzione;
 - telerilevamento e controllo da remoto dei parametri di funzionamento delle apparecchiature idrauliche di drenaggio, di quelle di adduzione e di quelle dell'impianto TAF (comprese le opere di scarico).

Il sistema previsto è in grado di interrompere immediatamente l'intero apparato o una sua parte in caso di malfunzionamento o di rilevamento perdite, in modo da salvaguardare l'ambiente; in tale sistema di prevenzione rientrano anche il sistema di rilevazione perdite e le opere di impermeabilizzazione dei manufatti in calcestruzzo, anche se prefabbricati (stazioni di sollevamento, pozzetti etc.);

- ✓ Dismissione del cantiere e ripristino delle aree utilizzate, che saranno riportate allo stato originale.

Le aree interessate dall'intervento sono dettagliatamente riportate negli elaborati costituenti il Piano Particellare, cioè "PD EE 001 - Piano particellare di esproprio", "PD EE 001a - Elenco Ditte e calcolo oneri esproprio" e "PD EE 001c - Planimetrie catastali", in cui sono riportate le aree interessate, con le caratteristiche geometriche e la proprietà.

Data di trasmissione della documentazione all'autorità competente (di cui all'art. 20 comma 1 del Dlgs 152/2006 e ss. mm .ii):

Il progetto definitivo "*Interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN Napoli Orientale e realizzazione della prima fase attuativa*" è stato trasmesso al MATTM con nota prot. U-02549 del 16/05/2016, al fine di essere istruito per la Conferenza di Servizi istruttoria, ex art.14 comma 1 della L.n.241/90, del 31/05/2016 indetta dal MATTM. La trasmissione è avvenuta tramite pubblicazione su ftp, comunicando le credenziali a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi al fine di prenderne visione e esprimere loro parere. Tra gli elaborati descrittivi di progetto è compreso lo "Studio di Fattibilità Ambientale per la Verifica di Assoggettabilità a VIA comprensivo del modello di scheda prescreening (D.G.R. Campania n.10/2015)".

Come osservato dalla Regione Campania con nota prot.0599647 del 14.09.2016, tale modello previsto dal DD n.10 del 11 Febbraio 2015 (D.G.R. n. 36 del 09/02/2015) non è più vigente a seguito dell'entrata in vigore del DM del 30/03/2015. A tal proposito è stato redatto nuovamente lo "Studio di Fattibilità Ambientale per la Verifica di Assoggettabilità a VIA" secondo i criteri dell'Allegato V, parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii. e trasmesso all'Autorità competente con nota prot.U5139 del 28/10/16.

Il Comune di Napoli, in qualità di Stazione Appaltante, con sede legale in Piazza Municipio – Palazzo San Giacomo- 80133-Napoli CF 80014890638-PI 01207650639; tel. 081

7951111/igiene.citta@pec.comune.napoli.it , ha presentato "Richiesta di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale" ai sensi dell'art.20 del D. Lgs.152/06 e ss. mm. e ii.

Il progetto definitivo e lo "Studio Preliminare Ambientale per la Verifica di Assoggettabilità a VIA" saranno consultabili presso il Comune di Napoli e presso la Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema (52 05) Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali (52 05 07), via De Gasperi 28 – 80133 Napoli e saranno pubblicati sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS>.

Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52 05) Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali (52 05 07), via De Gasperi 28 – 80133 Napoli, fax 081 796 30 48, indirizzo pec dg05.uod07@pec.regione.campania.it.

Il richiedente (IL RUP)

Forzale Puccio